



Dipartimento
del territorio

Direttiva sulla presentazione dei progetti di gestione delle **NEOFITE** invasive al Gruppo di lavoro Organismi alloctoni invasivi (GL OAI)

Marzo 2022



1. Scopo e basi legali

1.1. Scopo della Direttiva

La presente Direttiva ha lo scopo di delineare la forma e le modalità con le quali i progetti di gestione delle neofite invasive, nell'ambito di più ampi progetti di rinaturazione, sistemazione idraulica, interventi forestali, ecc., devono essere sottoposti al gruppo tecnico del GL OAI, prima di venire sottoposti alla Piattaforma neofite. Il gruppo tecnico del GL OAI ha il compito di valutare i progetti dal punto di vista scientifico e di corretta gestione delle neofite invasive secondo le conoscenze attuali e lo stato della tecnica.

Il compito della Piattaforma neofite è quello di capire se il progetto può essere finanziato, quali sono i mezzi finanziari a disposizione e come suddividere il finanziamento totale del progetto tra i diversi settori di competenza. La Piattaforma decide inoltre come suddividere il finanziamento nelle parti che vedono sovrapposti vari settori.

1.2. Basi legali

1.2.1 Protezione della Natura (Ufficio della natura e del paesaggio)

Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN, 1966)

Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb, 1983)

Ordinanza sulla protezione della natura e del paesaggio (1991)

Ordinanza concernente la protezione delle torbiere alte e delle torbiere di transizione di importanza nazionale (1991)

Ordinanza concernente la protezione delle zone golenali d'importanza nazionale (1992)

Ordinanza sulla protezione delle paludi di importanza nazionale (1994)

Ordinanza sulla protezione delle zone palustri di particolare bellezza e di importanza nazionale (1996)

Ordinanza sulla protezione dei siti di riproduzione di anfibi di importanza nazionale (2001)

Ordinanza sulla protezione dei prati e pascoli secchi di importanza nazionale (2010)

Legge cantonale sulla protezione della natura (2001)

Regolamento della legge cantonale sulla protezione della natura (2013)

1.2.2. Sezione dell'Agricoltura

Legge federale dell'agricoltura (Lagr, 1998)

Ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaV, 2018)

Ordinanza concernente i pagamenti diretti all'agricoltura (OPD, 2013)

Legge cantonale sull'agricoltura (2002)

Regolamento sull'agricoltura (2003)

Direttive cantonali concernenti la lotta contro l'*Ambrosia artemisiifolia* (2007)

1.2.3. Sezione Forestale

Legge federale sulle foreste (LFO, 2017)

Ordinanza sulle foreste (Ofo, 2018)

Legge cantonale sulle foreste (LCFo, 1998)

Regolamento cantonale di applicazione della Legge cantonale sulle foreste (RLCFo, 2002)

Direttive per i progetti forestali

1.2.4. Sezione della Protezione Aria, dell'Acqua e del Suolo (SPAAS)

Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb, 1983)

Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA, 2008)

Ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaV, 2018)

Ordinanza contro il deterioramento del suolo (O suolo, 1998)

Strategia biodiversità svizzera (2012)

Strategia della Svizzera per le specie esotiche invasive (2016)

Strategia cantonale organismi alloctoni invasivi (Allegato 2, 2017)

1.2.5. Ufficio dei Corsi d'Acqua

Legge federale sulla sistemazione dei corsi d'acqua, stato: (2011)

Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC, 2017)

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc, 2018)

Legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (Legge sui sussidi, Lsu, 2016)
 Legge sui sussidi cantonali (1994)
 Legge sui contributi di miglìoria (1990)
 Legge sul finanziamento della rinaturazione dei corsi d'acqua e delle rive lacustri (2005)
 Legge federale sulla pesca (LFSP) stato:2017 e ordinanza di applicazione (OLFP, 2017)
 Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e gamberi indigeni (1996) e Regolamento d'applicazione (1996)

2. Specie

Lista di riferimento

Le specie da trattare sono quelle elencate nell'allegato 2 (tabelle 1 e 2) della "Strategia cantonale sugli organismi alloctoni invasivi" approvata dal Consiglio di Stato il 6.11.2019. L'elenco è da considerarsi dinamico, da adattare in funzione dell'evoluzione della situazione e delle emergenze. La lista di riferimento per la presente Direttiva è quella nella tabella allegata a pag. 8.

Specie target

2.2.1 Protezione della Natura (Ufficio della natura e del paesaggio)

Nell'ottica della protezione della natura le specie sono suddivise secondo i seguenti criteri (colonna "Categoria" della tabella allegata a pag. 8):

- A specie in grado di alterare gli ambienti naturali degni di protezione ai sensi della LPN, la cui presenza in una fascia perimetrale dei biotopi LPN è suscettibile di fungere da area di contagio dei biotopi stessi: l'obiettivo è quindi l'eradicazione nei biotopi LPN e in una zona di quarantena la cui ampiezza è stabilita in funzione delle modalità di dispersione dalle singole specie. Il progettista deve verificare la zona d'influenza delle specie invasive e indicare la necessità di intervento oltre i perimetri dei biotopi e le zone di quarantena.
- B specie in grado di alterare gli ambienti naturali degni di protezione ai sensi della LPN, la cui presenza esterna ai biotopi LPN o 1) è ininfluente sulla presenza nei biotopi stessi o 2) non può essere controllata: l'eventuale presenza nei biotopi è trattata con interventi puntuali nell'ambito della gestione ordinaria (interventi mirati) o straordinaria (interventi occasionali).

2.2.2. Sezione dell'Agricoltura

Per l'agricoltura le specie che causano problemi sono elencate nella tabella allegata a pag. 8 (colonna "Settore – Agricoltura"). Per quanto riguarda la presenza, gli ambienti agricoli potrebbero potenzialmente ospitare tutte le specie elencate, con forse qualche riserva per le piante acquatiche. In agricoltura un intervento di contenimento avrebbe senso solamente in prati e colture perenni (come p.es. vigneti, frutteti...), mentre in colture annuali (campicoltura, orticoltura...) avrebbe più senso un intervento di eradicazione, perché anche solo qualche propagulo potrebbe essere causa di nuovi focolai negli anni successivi (anche in altre parti della parcella). Nonostante ciò, un intervento di eradicazione non è sempre possibile per motivi pratici, economici e tecnici.

2.2.3. Sezione Forestale

Nell'ambito del progetto pilota sulla "gestione delle neofite per un mantenimento sostenibile delle funzioni del bosco ticinese", la Sezione forestale ha definito, in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), sei specie prioritarie per il bosco ed in particolare per il bosco di protezione: *Ailanthus altissima*, *Pueraria lobata*, *Buddleja davidii*, *Paulownia tomentosa*, *Trachycarpus fortunei* e *Rhus typhina*. Ciò non significa che queste valutazioni specifiche non possano essere adattate alle situazioni concrete locali, considerando anche le specie non valutate prioritarie, ma per le quali un intervento si potrebbe considerare molto opportuno. Questa scelta è da giustificare in dettaglio e da precisare con il circondario forestale. A causa del loro potenziale di diffusione e di minaccia da altre aree verso il bosco, le specie sono da considerare anche in una zona tampone di un massimo di 200 m al di fuori dall'area boschiva. A dipendenza della diffusione territoriale delle sei specie prioritarie summenzionate, la Sezione forestale ha definito delle modalità di gestione, soprattutto con riferimento al bosco di protezione, che in dettaglio si possono identificare come: eliminazione, riduzione, con-

tenimento (del danno) e gestione situativa. Per i dettagli si prenda contatto con la Sezione forestale.

2.2.4. Sezione della Protezione dell'Aria, dell'Acqua e del Suolo (SPAAS)

Sono ritenute specie prioritarie tutte le specie elencate nelle tabelle della Strategia cantonale. Viene posta particolare attenzione a specie che per tipologia o luogo possono rivestire un interesse generale per la protezione dell'ambiente.

2.2.5. Ufficio dei Corsi d'Acqua

Oltre a quelle già evidenziate nei punti da 2.2.1 a 2.2.4, sono da considerare specie prioritarie da trattare quelle che rappresentano un pericolo per le strutture di contenimento e premunizione, quali ad esempio i poligoni asiatici (*Reynoutria spp.*) che indeboliscono con le loro radici gli argini in terra.

3. Condizioni di finanziamento

La Piattaforma neofite decide il finanziamento dei progetti dopo che questi sono stati precedentemente approvati dal punto di vista tecnico e scientifico dal gruppo tecnico del GL OAI, che sarebbe auspicato consultare già nelle prime fasi di progettazione al fine di individuare eventuali criticità.

È compito della Piattaforma stabilire in che misura il finanziamento di singoli progetti dovrà essere ripartito (vedi 1.1 Scopo della Direttiva) sulla base di apposite tabelle che mostrano la suddivisione dei costi per ambiente di competenza, secondo le varie basi legali (vedi tabelle d'esempio a pag. 7).

La Piattaforma dovrà definire l'eventuale necessità di valutare i progetti sia nella loro fase preliminare che in quella definitiva, in modo che per l'elaborazione della fase definitiva possano essere date indicazioni precise.

In fase esecutiva il promotore del progetto presenterà dei rapporti annuali sui lavori eseguiti. I servizi cantonali interessati si riservano la facoltà di procedere a verifiche sul campo relative ai mandati da loro finanziati.

Protezione della Natura (Ufficio della natura e del paesaggio)

Le prestazioni LPN sono riconosciute al 100% per i biotopi oggetti d'inventario ai sensi della LPN, per le zone Smeraldo riconosciute dalla Confederazione, per le zone palustri e per i comprensori di valorizzazione (prati e pascoli secchi - PPS).

La partecipazione finanziaria sarà valutata caso per caso ma è comunque vincolata alla disponibilità di risorse allocate dalla Confederazione e dal Cantone all'Ufficio della natura e del paesaggio.

Indicazione per la Piattaforma neofite

Il finanziamento degli interventi su focolai delle specie della categoria A fuori dai biotopi, dalle zone LPN indicate sopra e dalle zone di quarantena (500 m al massimo), ma ritenuti suscettibili di influenzare gli oggetti LPN (secondo le indicazioni dei progettisti e dopo valutazione tecnica del GL OAI), deve essere stabilito dalla Piattaforma in base alla pertinenza del comparto di occorrenza.

Sezione dell'Agricoltura

La Confederazione, secondo OSaIV, rimborsa il 50% dei costi di lotta contro gli organismi di quarantena (attualmente l'unica neofita invasiva è l'ambrosia e lo sarà fino al 31.12.2023) sostenuti da parte del Cantone o dei Comuni.

Sezione Forestale

La nuova base legale a livello federale amplia l'identificazione di specie pericolose per il bosco anche al di fuori del suo limite, per cui il perimetro d'indagine può estendersi anche al di fuori del bosco per 200 m al massimo in caso di una minaccia per il bosco stesso da parte di queste specie.

Le misure di competenza forestale sono sussidiabili secondo le basi legali forestali con un tasso massimo del 70%.

Criteri per la partecipazione finanziaria dell'Amministrazione cantonale per il settore forestale:

- La superficie boschiva è già occupata da specie neofite invasive;
- Indicazione chiara delle specie per le quali è previsto un intervento;
- Le misure di lotta proposte rispecchiano le modalità di gestione secondo il progetto pilota sulla "gestione delle neofite per un mantenimento sostenibile delle funzioni del bosco ticinese";
- Specificazione dell'origine/provenienza di queste specie nel bosco;
- Separazione degli interventi previsti nel bosco di protezione e nel bosco NON di protezione e degli interventi previsti fuori dal bosco (200 m) secondo i metodi e i costi d'investimento.

Da ricordare che i progetti si dovranno rifare al progetto pilota sulla "gestione delle neofite per un mantenimento sostenibile delle funzioni del bosco ticinese" ed in particolare alle priorità definite nello stesso.

Inoltre in fase di progettazione sarà necessario coinvolgere l'Ufficio forestale di circondario per un coordinamento.

3.4 Sezione della Protezione dell'Aria, dell'Acqua e del Suolo (SPAAS)

Obiettivo della SPAAS è la protezione dell'ambiente ed in particolare dell'acqua (quale vettore di propagazione delle neofite invasive) e del suolo nonché della sua diversità biologica.

La lotta alle neofite invasive attraverso progetti di valenza regionale è considerata prioritaria e particolarmente meritevole di sostegno in quanto una visione complessiva della problematica consente di operare con maggiore razionalità garantendo una protezione più duratura dell'ambiente minimizzando nuove propagazioni.

La SPAAS sostiene in particolare, attraverso l'affidamento di progetti di ricerca e il finanziamento ai Comuni, progetti di lotta alle neofite invasive che abbiano un interesse per la protezione dell'ambiente nonché una valenza sociale; vengono sostenuti progetti che si avvalgono della collaborazione di associazioni che perseguono scopi di aiuto sociale legati al reinserimento professionale e che possono mettere a disposizione personale debitamente formato e a beneficio di misure di supporto da parte della Sezione del sostegno sociale del Dipartimento della sanità e della socialità.

L'ammontare del contributo per gli interventi svolti è compreso tra il 40 e il 60% del costo della squadra d'intervento, corrispondente a Fr. 1'000.- al giorno forfettari, e sarà stabilito in base ai seguenti criteri:

- Dimensione della superficie trattata ed eventuale valenza regionale;
- Priorità delle specie secondo la Strategia cantonale;
- Valore ambientale e naturalistico così come valutazione del pericolo di espansione dell'infestazione e del rischio di danneggiamento di opere e manufatti (per es. strade, muri, infrastrutture).

3.5 Ufficio dei Corsi d'Acqua

Il finanziamento di interventi per la lotta alle neofite invasive da parte dell'Ufficio dei corsi d'acqua è possibile unicamente nell'ambito di progetti di sistemazione e rivitalizzazione dei corsi d'acqua, sotto forma di sussidio al progetto stesso; di principio valgono le direttive del Manuale degli Accordi programmatici nel settore ambientale della Confederazione (UFAM/LSCA).

Per il periodo 2020-2024, la lotta alle neofite invasive può essere finanziata solo se le misure previste sono indispensabili nell'ambito del progetto in esame.

Gli interventi di gestione (individuazione, eliminazione, contenimento, cure di post-intervento e prevenzione alla diffusione/insediamento) devono essere destinati in linea di massima solo a popolazioni presenti all'interno del perimetro del progetto: per progetti di grandi dimensioni possono essere decise delle aree tampone, definite di volta in volta. Occorre inoltre verificare la proporzionalità degli interventi progettati.

4. Modalità di presentazione e contenuti minimi dei progetti

Prima dell'allestimento di un progetto è necessario un incontro fra le parti (enti promotori, servizi cantonali, progettista) con eventuale sopralluogo sul campo.

Il progetto preliminare dovrà essere sottoposto al gruppo tecnico del GL OAI strutturato come segue :

1. Descrizione del progetto

- 1.1 Basi legali
- 1.2 Mandato e Area di studio
- 1.3 Obiettivi del progetto
- 1.4 Coordinamento con altri progetti di settore
- 1.5 Metodologie di intervento e gestione
- 1.6 Attori coinvolti, compiti e competenze
- 1.7 Tempistiche

2. Neofite invasive

- 2.1 Stato attuale: rilievi, mappatura, quantificazione della presenza per ogni specie target, evoluzione sino ad oggi (se disponibile)
- 2.2 Propagazione e potenziali scenari di sviluppo
- 2.3 Tipologie ambientali: minacce e protezione
- 2.4 Lotta: metodi, strategia e pianificazione
- 2.5 Controllo dei risultati, adattamenti

3. Finanziamenti

- 3.1 Stima dei costi
- 3.2 Possibili finanziamenti esterni o derivanti da altri progetti di settore
- 3.3 Proposta di ripartizione dei costi secondo l'ambiente di competenza
 - Ambiente agricolo
 - Ambiente forestale (suddiviso in bosco di protezione e bosco NON di protezione)
 - Corsi d'acqua
 - Protezione della natura
 - Altri ambiti

4. Gestione post-intervento

- 4.1 Cure di avviamento (primi tre anni)
- 4.2 Gestione negli anni successivi
- 4.3 Controllo dell'efficacia

Dopo l'approvazione tecnica del GL OAI, il progetto definitivo verrà sottoposto alla Piattaforma neofite per la decisione finanziaria.

Tabella d'esempio di ripartizione dei costi suddivisi per specie, ambiente e anno d'intervento.

Specie	Ambiente	Anno d'intervento					Totale in CHF
		X	X+1	X+2	X+3	X+4	
<i>AILANTHUS ALTISSIMA</i>	LPN						
	LPN + 500 m						
	Agricoltura						
	Bosco di protezione						
	Bosco di protezione +200m						
	Bosco NON di protezione						
	Bosco NON di protezione +200m						
	Corsi d'acqua						
	Altro						
<i>REYNOUTRIA SPP.</i>	LPN						
	LPN + 500 m						
	Agricoltura						
	Bosco di protezione						
	Bosco di protezione +200m						
	Bosco NON di protezione						
	Bosco NON di protezione +200m						
	Corsi d'acqua						
	Altro						
<i>SICYOS ANGULATUS</i>	LPN + 100 m						
	Agricoltura						
	Bosco di protezione						
	Bosco di protezione +200m						
	Bosco NON di protezione						
	Bosco NON di protezione +200m						
	Corsi d'acqua						
Altro							
TOTALE							

Riassunto del preventivo dei costi suddivisi per specie e ambiente, per proposta di finanziamento dei Servizi cantonali.

	Ufficio della natura e del paesaggio (LPN)	Sezione Agricoltura	Sezione forestale - bosco di protezione	Sezione forestale - Bosco di protezione +200 m	Sezione forestale - bosco NON di protezione	Sezione forestale - bosco NON di protezione +200m	Ufficio dei corsi d'acqua	Costo non coperto da sussidiamento cantonale	Totale in CHF
<i>AILANTHUS ALTISSIMA</i>									
<i>RHUS TYPHINA</i>									
<i>REYNOUTRIA SPP.</i>									
<i>SICYOS ANGULATUS</i>									
TOTALE INTERMEDIO									
ONORARI DL									
IMPREVISTI (10%)									
TOTALE (IVA incl.)									

Strategia Cantonale Allegato 2, tab	TAXON				UNP			GLOAI			SETTORI		
	Stato	Nome scientifico + nome italiano	Dispersione	Riproduzione	Categoria	Priorità di intervento	Obiettivi nei perimetri degli oggetti LPN (+ ev. zona di quarantena)	Priorità di intervento	Obiettivo	Acque	Agricoltura	Protezione naturale	Bosco
2	LN	<i>Abutilon theophrasti</i> Cencio molle	barocoria	sessuata	B	occasionale	eradicazione	occasionale	eradicazione	x			
2	WL	<i>Acacia dealbata</i> <i>Acacia dealbata</i>	antropocoria, barocoria, mirmeocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	in funzione dell'ambiente	contenimento		x	x	
1	LN	<i>Ailanthus altissima</i> Ailanto	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	A	prioritaria	eradicazione + piante madri 500m	prioritario	eradicazione	x	x	x	
1	LN	<i>Ambrosia artemisiifolia</i> Ambrosia con foglie di artemisia	antropocoria, ornitocoria	sessuata	B	mirata	eradicazione	prioritario	eradicazione	x			
1	LN	<i>Amarpha fruticosa</i> Indaco bastardo	antropocoria, barocoria, idrocoria	sessuata, vegetativa	A	prioritaria	eradicazione+ 500m	occasionale	eradicazione		x	x	
2	LN	<i>Artemisia verlotiorum</i> Artemisia dei fratelli Verlot	antropocoria, (barocoria)	(sessuata), vegetativa	B	occasionale	contenimento	in funzione dell'ambiente	contenimento	x	x	x	
1	LN	<i>Asclepias syriaca</i> Albero della seta	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	prioritario	eradicazione	x	x		
2	WL	<i>Aster lanceolatus</i> Astro lanceolato	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	in funzione dell'ambiente	eradicazione	x	x		
2	LN	<i>Buddleja davidii</i> Buddleja	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	B	occasionale	contenimento	in funzione dell'ambiente	contenimento	x	x	x	
2	LN	<i>Cyperus esculentus</i> Zigolo dolce	antropocoria, anemocoria, zoocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	prioritario	eradicazione	x			
1	LN	<i>Elodea canadensis</i> Peste d'acqua comune	antropocoria, idrocoria, ornitocoria	vegetativa	B	occasionale	contenimento	in funzione dell'ambiente	contenimento	x			
1	LN	<i>Elodea nuttallii</i> Peste d'acqua di Nuttall	antropocoria, idrocoria, ornitocoria	vegetativa	B	mirata	contenimento	in funzione dell'ambiente	eradicazione	x			
2	WL	<i>Helianthus tuberosus</i> Girasole del Canada	antropocoria, idrocoria, zoocoria	(sessuata), vegetativa	B	occasionale	eradicazione	occasionale	contenimento	x	x	x	
1	LN	<i>Heracleum mantegazzianum</i> Panace di Mantegazza	antropocoria, idrocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	prioritario	eradicazione	x	x		
2	WL	<i>Impatiens balfourii</i> Balsamina di Balfour	idrocoria, ballistocoria	sessuata	B	occasionale	contenimento	in funzione dell'ambiente	contenimento		x	x	
1	LN	<i>Impatiens glandulifera</i> Balsamina ghiandolaosa	idrocoria, ballistocoria	sessuata	B	occasionale	contenimento	prioritario	eradicazione		x	x	
2	LN	<i>Lonicera henryi</i> Caprifoglio di Henry	antropocoria, barocoria, mammalocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	impedire arrivo	prioritario	impedire arrivo			x	
2	LN	<i>Lonicera japonica</i> Caprifoglio giapponese	antropocoria, barocoria, mammalocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	occasionale, mirata	contenimento	in funzione dell'ambiente	contenimento			x	
1	LN	<i>Ludwigia grandiflora</i> + <i>L. pepioides</i> / Porrachia	antropocoria, idrocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	impedire arrivo	prioritario	impedire arrivo	x			
1	LN	<i>Lupinus polyphyllus</i> Lupino fogliuto	antropocoria, ballistocoria, idrocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	su segnalazione	eradicazione		x	x	
2	WL	<i>Parthenocissus inserta</i> Vite del Canada domestica	antropocoria, mammalocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	occasionale	contenimento	occasionale	contenimento	x	x	x	
2	WL	<i>Paulownia tomentosa</i> Paulownia	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	B	mirata	eradicazione	in funzione dell'ambiente	contenimento			x	
2	WL	<i>Phytolacca americana</i> + <i>P. acinosa</i> / Cremesina uva turca	mammalocoria, ornitocoria	sessuata, (vegetativa)	B	occasionale	contenimento	non prioritario	osservazione		x	x	
1	LN	<i>Polygonum polystachyum</i> Poligono polispigato	antropocoria, idrocoria	vegetativa	A	prioritaria	eradicazione + 500m	prioritario	contenimento	x	x	x	
2	LN	<i>Prunus laurocerasus</i> Lauroceraso	antropocoria, mammalocoria, ornitocoria	sessuata	B	occasionale	contenimento	in funzione dell'ambiente	contenimento			x	
1	LN	<i>Prunus serotina</i> Pruno autunnale	antropocoria, barocoria, mammalocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	occasionale, mirata	contenimento	occasionale	contenimento	x		x	

Strategia Cantonale Allegato 2, tab	TAXON		UNP			GLOAI		SETTORI					
	Statuto	Nome scientifico + nome italiano	Dispersione	Riproduzione	Categoria	Priorità di intervento	Obiettivo nei perimetri degli oggetti LPN (+ ev. zona di quarantena)	Priorità di intervento	Obiettivo	Acque	Agricoltura	Protezione natura	Bosco
1	LN	<i>Pueraria lobata</i> <i>Pueraria irsuta</i>	antropocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	A	prioritaria	eradicazione + 100m	prioritario	eradicazione			x	x
1	LN OEDA	<i>Reynoutria</i> spp. Poligoni esotici	idrocoria	vegetativa	A	prioritaria	eradicazione + 500m	prioritaria	contenimento	x	x	x	x
1	LN	<i>Rhus typhina</i> Sommacco maggiore	ornitocoria	sessuata, vegetativa	A	prioritaria	eradicazione + 500m	prioritario	eradicazione		x	x	x
1	LN	<i>Robinia pseudacacia</i> Robinia	antropocoria, barocoria	sessuata	B	occasionale	contenimento	occasionale	contenimento			x	x
2	-	<i>Rubus phoenicolasius</i> Lampone del Giappone	antropocoria, mammalocoria, ornitocoria	sessuata, vegetativa	B	occasionale	contenimento	in funzione dell'ambiente	eradicazione	x	x	x	x
1	LN OEDA	<i>Senecio inaequidens</i> Senecione sudafricano	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	B	occasionale	eradicazione	in funzione dell'ambiente	contenimento	x	x		
2	-	<i>Senecio rupestris</i> Senecione montanino	anemocoria	sessuata (bienne)	2	occasionale	osservazione	non prioritario	osservazione				
1	LN	<i>Sicyos angulatus</i> Sicios angoloso	antropocoria, barocoria, idrocoria	sessuata	A	prioritaria	eradicazione + 100m	prioritaria	eradicazione		x	x	x
1	LN OEDA	<i>Solidago canadensis</i> + <i>S. gigantea</i> Verghe d'oro	antropocoria, anemocoria	sessuata, vegetativa	A	prioritaria	eradicazione + 100m	prioritario	contenimento	x	x	x	x
2	LN	<i>Toxicodendron radicans</i> Edera velenosa	antropocoria, mammalocoria, ornitocoria,	sessuata, vegetativa	B	occasionale	osservazione	prioritario	impedire arrivo		x	x	
2	LN	<i>Trachycarpus fortunei</i> Palma di Fortune	ornitocoria	sessuata	A	prioritaria	eradicazione + 100m	in funzione dell'ambiente	contenimento				x

Per ulteriori informazioni

**Gruppo di lavoro
organismi alloctoni invasivi**

Divisione dell'ambiente
Dipartimento del territorio

Via Franco Zorzi 13
6500 Bellinzona
tel. +41 91 814 29 70

www.ti.ch/neofite

Citazione

GL OAI
Direttiva sul finanziamento
dei progetti di lotta alle neofite
Dipartimento del territorio
del Cantone Ticino (Ed.)
Bellinzona, maggio 2020

